

Construire une bibliothèque universitaire

a cura di M.F. Bisbrouck e D. Renault, Editions du Cercle de la Librairie, 1993

Come nella precedente pubblicazione di M.F. Bisbrouck (*Les bibliothèques municipales*, Paris, Editions du moniteur, 1984) il testo è caratterizzato dalla sistematicità della trattazione, e dal peso dato alla programmazione del servizio.

Si sottolinea infatti, ancora una volta, come l'architettura di una biblioteca non possa più essere il risultato di un solo specialista, l'architetto; essa deve essere la risposta a dei bisogni reali espressi tramite il programma di funzionamento elaborato in modo originale da più competenze coinvolte nel processo decisionale, tenendo conto del contesto urbanistico e tecnologico, della specificità dei propri utenti. Rappresentanti degli utenti, bibliotecari e architetto devono collaborare prima, durante e dopo la costruzione dell'edificio in modo che esso, la sua at-

trezzatura e il suo funzionamento costituiscano un insieme omogeneo ed efficacemente funzionante.

Il volume guida alla programmazione del servizio, fornendo strumenti per l'elaborazione del programma, momenti comuni di dialogo e confronto tra i vari esperti coinvolti in grado di controllare e supportare le scelte del progetto edilizio. I primi capitoli definiscono i nuovi ruoli ed obiettivi delle biblioteche universitarie, confrontandosi anche con le esperienze straniere; obiettivi che hanno più che in passato relazioni con il resto della città, o anche servizi per una utenza più ampia dei soli studenti. Si passa poi a descrivere le varie tappe del processo decisionale suggerendo schemi di percorso per la elaborazione del programma di funzionamento e parametri per la definizione quantitativa e qualitativa dei servizi e degli spazi. Aggiornando le indicazioni già presenti in molti dei manuali per la progettazione delle biblioteche, si tiene conto della

presenza di nuovi supporti e di nuove tecnologie per l'accesso alle informazioni. Pur riferendosi, per quanto riguarda l'elaborazione del programma, allo specifico delle biblioteche universitarie, nelle quali oltre ai normali servizi di raccolta e prestito si aggiungono altri servizi (servizi di tesi, riproduzione dei documenti, laboratori di lingue e didattica audiovisiva, ecc.), fornisce in questa sezione indicazioni aggiornate utili per la pianificazione di qualsiasi altro tipo di biblioteca. La stessa attenzione viene riservata alla successiva fase di attuazione del progetto, ben sapendo quanto le modalità di finanziamento, i tempi della realizzazione, le modalità di assegnazione degli incarichi, degli appalti dei lavori, ecc., incidano sul risultato finale.

L'ultima parte fornisce indicazioni sugli aspetti tecnici di un edificio bibliotecario, anche in questo caso utili non solo per le biblioteche universitarie, ma per qualsiasi tipo di biblioteca. La scelta del luogo, l'accessibilità, l'eliminazione delle bar-

riere architettoniche, illuminazione, colori, riscaldamento e climatizzazione, controllo acustico, sicurezza, incendi ecc. Ed infine indicazioni per la scelta degli arredi con segnalazione di tipologie di arredo innovative e che prevedono l'inserimento dei nuovi supporti e apparecchiature. Tutto ciò spiegato anche attraverso molte illustrazioni di realizzazioni recenti.

Nell'ultimo capitolo vengono forniti dati con cui confrontarsi, tramite l'analisi di alcune realizzazioni di biblioteche universitarie all'estero. Per ognuna di esse viene valutata più del progetto edilizio la fase di programmazione, il dimensionamento ed il funzionamento (servizi offerti, personale, informatizzazione), il suo assetto distributivo e i costi. Un libro quindi utile a qualsiasi progettista coinvolto nel progetto di biblioteche in generale e di biblioteche universitarie in particolare.

Paola Vidulli

